



Automobile Club d'Italia

PROTOCOLLO DI INTESA

Tra

Lions Club International – Distretto 108La Toscana, con sede in Firenze, Via Mario Morosi 24, Firenze, rappresentata dal Governatore Distrettuale Dott. Antonino Poma;

e

Direzione Compartimentale ACI Toscana con sede in Firenze, viale Amendola 36, Firenze, rappresentata dal Direttore Compartimentale Dott.ssa Alessandra Rosa.

PREMESSO CHE

- L'OMS in "Decade of Action for Road Safety 2011-2020", nell'intento di promuovere un'azione globale per la prevenzione della morte e invalidità da incidente stradale, fornisce le informazioni necessarie per progredire nell'azione avviata nel 2011 per gestire la sicurezza stradale, migliorare la sicurezza di strade e veicoli a motore, influenzare il comportamento delle persone alla guida e migliorare le cure per le vittime di incidenti;
- L'Unione Europea ha stabilito come obiettivo prioritario delle politiche comunitarie la riduzione del 50% delle vittime degli incidenti stradali entro il 2020;
- Il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS) Orizzonte 2020 è finalizzato a creare le condizioni per una mobilità sicura e sostenibile, riducendo il numero delle vittime e i costi sostenuti dallo Stato;
- Il Ministero della Salute, nel DPCM del 4/05/2007, che approva il programma "Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari", indica le strategie per contrastare i quattro principali fattori di rischio per la salute: scorretta alimentazione, abitudine al fumo, abuso di alcol e inattività fisica, considerando l'abuso di alcol alla guida uno dei principali fattori di rischio negli incidenti stradali;
- Il Piano Nazionale per la Prevenzione (PNP) 2014-2018, nella macro area 2.5. "Prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti", definisce le azioni per evitarli, precisando che la prevenzione degli incidenti stradali richiede un approccio multisettoriale e il coinvolgimento di numerose Istituzioni;

CONSIDERATO CHE

- La LR. 19/2011, "Disposizioni per la promozione della sicurezza stradale in Toscana." prevede azioni intersettoriali negli ambiti: infrastrutturale, della mobilità pubblica sanitaria, educativo e formativo, informativo comunicativo, assistenziale;

- Il programma regionale “Guadagnare salute in Toscana: rendere facili le scelte salutari”, (DGR 800/2008) prevede lo sviluppo di azioni tese a facilitare nel cittadino scelte consapevoli per la propria salute, nell’ottica della strategia indicata dall’OMS la “salute in tutte le politiche”;
- La DGR 693 del 25-05-2015 Approvazione Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2014-2018 che, all’Allegato 1, “Toscana in Salute” nella scheda progettuale n.31 “Promozione della cultura della sicurezza stradale” prevede di attivare azioni per prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità e di consolidare la collaborazione con Aci Toscana individuando azioni mirate alla sicurezza stradale rivolte, in particolare, alla popolazione minorenni in quanto l’ACI rappresenta una realtà attiva sul tema della sicurezza stradale nel territorio regionale;
- Il Lions Club International, la più grande organizzazione umanitaria al mondo, nel partecipare attivamente al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, all’interno della campagna per il 100° anniversario della sua fondazione, ha assunto un impegno straordinario per assistere 100 milioni di persone entro il 30 giugno 2018, di cui 25 milioni di giovani;
- Nel 2013, i Lions italiani hanno inoltre deciso di impegnarsi in maniera permanente sul tema della Sicurezza Stradale, con un Service di Rilevanza Nazionale denominato “I Giovani e la Sicurezza Stradale”;
- Il Distretto 108La Toscana, da sempre sensibile alle problematiche giovanili, per una crescita sempre più positiva della società, ed attivo nella conduzione di progetti e programmi formativi rivolti ai giovani, intende contribuire al miglioramento della sicurezza stradale mediante azioni concrete sul territorio;
- Statutariamente l’Automobile Club d’Italia (ACI), Ente Pubblico non economico, privo di finalità di lucro, è istituzionalmente preposto a rappresentare e tutelare gli interessi dell’utenza automobilistica, con ogni forma di supporto e di assistenza, turistica, tecnica, stradale ed informativa, diretta a facilitare l’uso in sicurezza degli autoveicoli e la soluzione dei problemi connessi allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso adeguate attività di comunicazione e di orientamento didattico degli utenti e degli operatori della strada;
- L’ACI, da oltre 50 anni opera nel settore della pianificazione della mobilità al servizio delle Pubbliche Amministrazioni, dispone di una capillare organizzazione sul territorio nazionale e di proprie strutture tecnico-professionali che possono essere utilizzate in un quadro di interazione e cooperazione con le attività svolte dal sistema di istruzione e formazione;
- L’ACI, ai sensi dell’articolo 230 del Codice della Strada, così modificato dall’art.45 della Legge 29 luglio 2010 n. 120, collabora da tempo con i Ministeri competenti allo scopo di promuovere la formazione dei giovani in materia di educazione stradale e di sicurezza della circolazione;

**Tutto ciò premesso
le parti convengono e stipulano quanto segue**

Art. 1 – Oggetto

Nel quadro delle loro rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante del presente Protocollo di Intesa, le Parti, nel contesto della collaborazione che viene ad instaurarsi, concordano nella realizzazione di iniziative in tema di sicurezza stradale rivolte alla popolazione, con particolare riferimento a quella giovanile. A tal fine, le Parti individuano le modalità per l'elaborazione e la realizzazione di progetti, modelli, metodologie, percorsi formativi ed iniziative ad essi connesse e si impegnano a programmare e promuovere la consultazione ed il raccordo permanenti per favorire gli interventi specificati, perseguendo i valori della solidarietà, della mutualità, della responsabilità sociale.

Art.2 – Azioni progettuali

Nell'ambito delle finalità di collaborazione di cui all'art. 1, le Parti accordano priorità ad interventi, da svolgersi sull'intero territorio della Toscana, nei seguenti ambiti:

- Sviluppo di programmi di formazione dei giovani
- Svolgimento di iniziative nelle scuole
- Attivazione di campagne di sensibilizzazione

Le parti concordano nella predisposizione di appositi programmi da svolgere come attività nelle scuole di ogni ordine e grado, che concernano la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli, con particolare riferimento all'uso della bicicletta e delle regole di comportamento degli utenti e all'informazione inerente le conseguenze dell'assunzione di sostanze stupefacenti e di bevande alcoliche.

La Direzione Compartimentale ACI, nel rispetto dell'autonomia delle Istituzioni scolastiche, promuove lo svolgimento di iniziative sulla sicurezza stradale nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° e 2° grado, secondo le direttive strategiche nazionali della Direzione Aci per l'Educazione Stradale, Mobilità e il Turismo dell'Automobile Club d'Italia, quale modalità di intervento per la realizzazione di un sistema di formazione degli insegnanti e alunni e per la sensibilizzazione dei genitori.

Il Distretto 108La si avvarrà della Direzione Compartimentale ACI, che rappresenta una realtà attiva in tema di sicurezza stradale, in ogni provincia della Toscana, attraverso gli Automobile Club, le Direzioni Territoriali Aci e le Unità Territoriali Aci, per la predisposizione di azioni mirate alla sicurezza stradale rivolte alla popolazione. In particolare, con l'attivazione su tutto il territorio di un'articolata e capillare campagna di sensibilizzazione con l'utilizzo di progetti educativi volti alla valorizzazione della cultura del rispetto delle regole e dell'etica, affinché i giovani possano essere sensibilizzati alla massima attenzione nei confronti della sicurezza stradale.

Art. 3 Impegni – ACI

Per l'attuazione del presente Protocollo, la Direzione Compartimentale Aci, con le proprie strutture, si impegna a:

- mettere a disposizione il proprio know-how, la propria esperienza e professionalità, le proprie conoscenze tecnologiche avanzate, nonché le proprie risorse umane e strumentali in materia di sicurezza stradale;

- garantire la diffusione del Protocollo di Intesa, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente con il Distretto 108La.

Art. 4 Impegni – Distretto 108La

Per l'attuazione del presente Protocollo, il Distretto 108La si impegna a:

- garantire la diffusione del Protocollo di Intesa, sia attraverso le proprie strutture di comunicazione, sia con adeguate iniziative promozionali da definire congiuntamente con la Direzione Compartimentale Aci;
- monitorare, in collaborazione con i Lions Club della Toscana e gli Automobile Club, le Direzioni Territoriali Aci e le Unità Territoriali Aci, tutti i progetti realizzati in conseguenza del presente Protocollo di Intesa.

Art. 5 – Modalità operative

E' istituito un tavolo tecnico al quale partecipano, per il Distretto 108La, un Responsabile nominato anno per anno e un responsabile della Direzione Compartimentale Aci Toscana.

Art. 6 – Durata del Protocollo

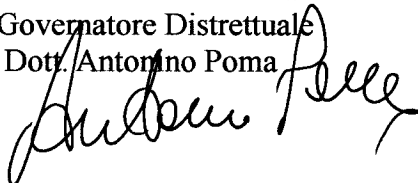
Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula, e potrà essere rinnovato di comune accordo.

Art. 7 – Tutela della privacy

Le parti, in ottemperanza delle norme di cui al D.Lgs. n.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, delle rispettive normative e regolamentazioni regionali in materia di privacy, nonché uniformandosi al rispetto delle disposizioni regolamentari e ai pareri dell'Autorità di Garanzia preposta in materia ed in relazione alla tipologia di possibili trattamenti di dati effettuati, si impegnano a favorire lo scambio di informazioni attraverso modalità consone ed utili ad attendere con continuità, tempestività e completezza agli adempimenti di rispettiva competenza.

Arezzo, lì 19 novembre 2016

Per il Lions Club International
Distretto 108La Toscana
Il Governatore Distrettuale
Dott. Antonino Poma



Per la Direzione Compartimentale
ACI Toscana
Il Direttore Compartimentale
Dott.ssa Alessandra Rosa

